

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Veterinario - **Decreto dirigenziale n. 101 del 4 settembre 2009 – Integrazioni e modifiche al Decreto Dirigenziale n. 86 del 23 ottobre 2008, concernente "Procedure regionali vincolanti per l'attuazione delle linee guida per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al trattamento termico e alla trasformazione".**

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche;
- il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, in materia di igiene per gli alimentari di origine animale successive modifiche;
- il Regolamento (CE) n.854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e successive modifiche;
- il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e successive modifiche;
- la delibera di G.R. n. 797 del 16/06/2006, concernente - Sicurezza Alimentare - "Linee guida applicative del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari" e successive modifiche;
- la delibera di G.R. n. 1227 del 18 luglio 2008, con cui è stata recepita l'Intesa del 20/3/2008 recante "linee guida per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al trattamento termico e alla trasformazione";
- il Decreto Dirigenziale n. 86 del 23 ottobre 2008, con cui sono state approvate le procedure regionali vincolanti per l'attuazione delle linee guida recepite con la delibera di G.R. n. 1227 del 18/7/2008;

PREMESSO che

- nel documento "*Procedure regionali vincolanti per l'attuazione delle linee guida per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al trattamento termico e alla trasformazione*", approvato con il Decreto Dirigenziale n. 86 del 23 ottobre 2008 (B.U.R.C. n. 45 del 10/11/2008), non è previsto uno specifico capitolo dedicato alla gestione del latte crudo destinato alla produzione di latte fresco pastorizzato di "*Alta Qualità*", attualmente regolamentato dal D.M. 9 maggio 1991 n. 185;
- è opportuno integrare tali procedure con procedure specifiche per detta tipologia di alimento, adeguando anche la relativa modulistica allegata;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- inserire nelle procedure regionali approvate con il Decreto Dirigenziale n. 86/2008 le procedure per la gestione sanitaria del latte crudo destinato alla produzione di latte fresco pastorizzato di "*Alta Qualità*";
- sostituire il Mod. "REG_bovini _LATTE" allegato al documento approvato con il citato decreto dirigenziale n. 86/2008 con quello allegato al presente decreto, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA

la delibera di G.R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e successiva integrazione con delibera di G.R. n. 3953 del 9.9.2002, esecutiva;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente di seguito confermato

- di **approvare** il documento concernente “*Gestione sanitaria del latte crudo destinato all'utilizzazione per la produzione di latte fresco pastorizzato di Alta Qualità*”, allegato al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale, ed integra le procedure già approvate con D.D. n. 86/2008;
- di **approvare** il Mod. REG_bovini_LATTE rev. 1/2009, allegato al presente decreto e che forma parte integrante e sostanziale dello stesso e sostituisce il modello “REG_bovini_ LATTE” allegato al Decreto Dirigenziale n. 86/2008;
- di **inviare** il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 5 giugno 1975.

Il Dirigente del Settore
Dr. Paolo Sarnelli

**GESTIONE SANITARIA DEL LATTE CRUDO DESTINATO ALL'UTILIZZAZIONE PER LA
PRODUZIONE DI LATTE FRESCO PASTORIZZATO DI ALTA QUALITÀ'.**

Capitolo 1

**1. Registrazione aziende e aggiornamento precedenti
Autorizzazioni**

Tutte le aziende che producono latte crudo destinato all'utilizzazione per la produzione di latte fresco pastorizzato di alta qualità devono essere registrate ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 presso le AA.SS.LL. della Regione utilizzando la procedura indicata nel D.D. n. 86 del 23 ottobre 2008 Capitolo 1 punto 2, punto 3, punto 4, punto 5 e punto 6.

2. Requisiti di composizione ed igienico sanitari

Il D.M. 9 maggio 1991, n. 185 è il regolamento che stabilisce i requisiti di composizione ed igienico sanitari del latte crudo destinato all'utilizzazione per la produzione di latte fresco pastorizzato di alta qualità.

I controlli dei requisiti di composizione ed igienico sanitari (punto crioscopico, tenore in germi, titolo di cellule somatiche, ricerca dei residui, ecc.) rientrano tra i compiti demandati agli operatori del settore alimentare.

Tutte le modalità di attuazione dei controlli sulla conformità del latte crudo destinato all'utilizzazione per la produzione di latte fresco pastorizzato di alta qualità ai criteri stabiliti

dal D.M. 185/91 devono essere formalmente indicate nell'ambito delle procedure di autocontrollo previste dal Reg.(CE) n. 852/2004, sia a livello di produzione primaria (aziende di produzione) che a livello di Intermediazione e/o Trattamento (centri e stabilimenti).

Tali procedure devono, in particolare, garantire l'individuazione:

- a. della responsabilità nell'esecuzione del controllo;
- b. delle modalità di prelievo del latte crudo;
- c. delle modalità di conservazione ed invio dei campioni al laboratorio;
- d. del laboratorio che effettua le analisi.

Considerato che il D.M. 185/91 non stabilisce la frequenza minima dei controlli per tutti i parametri, si ritiene che :

- a. le ricerche di sostanze inibenti, la verifica dell'indice crioscopico, del tenore di materia grassa e di materia proteica debbano essere effettuate contestualmente al controllo per il tenore di germi e, quindi, con almeno due prelievi al mese ;
- b. la verifica del contenuto di acido lattico deve essere effettuata almeno con frequenza semestrale.

3. Procedure da attivare a seguito del superamento dei limiti

→ Tenore in germi e cellule somatiche

- a) Quando la media geometrica supera i limiti previsti per il tenore in germi e/o in cellule somatiche, inizia il periodo di osservazione di un mese entro il quale l'azienda di produzione deve rientrare nei limiti previsti dal D.M. 185/91;
- b) Nel periodo di osservazione nessun limite è imposto nell'utilizzo del latte crudo;
- c) In caso di superamento dei limiti per "tenore in germi", ha inizio anche il periodo di osservazione di tre mesi di cui al D.D. 86/2008 Capitolo 3 Punto 1. "Procedure di notifica delle non

conformità per tenore di germi e per tenore di cellule somatiche”;

d) Nel caso di superamento del limite per “cellule somatiche” si possono verificare due situazioni :

→ *Media compresa tra 300.000 e 400.000 : in questo caso il mancato rientro al termine del mese di osservazione comporta solo la sospensione dell'utilizzo del latte crudo per la produzione di latte fresco pastorizzato alta qualità senza ulteriori limitazioni;*

→ *Media superiore a 400.000 : ha inizio anche il periodo di osservazione di tre mesi di cui al D.D. 86/2008 Capitolo 3 Punto 1. Procedure di notifica delle non conformità per tenore di germi e per tenore di cellule somatiche .*

→ Tenore in materia grassa e materia proteica

La risoluzione della non conformità per contenuto in materia grassa e materia proteica si realizza con l'acquisizione di un esito analitico conforme ai limiti previsti dal D.M. 185/91 .

→ Tenore in acido lattico

La risoluzione della non conformità per contenuto in acido lattico si realizza con l'acquisizione di un esito analitico conforme ai limiti previsti dal D.M. 185/91 .

→ Presenza di residui in sostanze inibenti e di altri residui e contaminanti

Le non conformità vanno gestite secondo quanto previsto nello specifico paragrafo del D.D. 86/2008.

Allegato A

Mod. REG_bovini_LATTE (rev. 1/2009)

**RICHIESTA DI REGISTRAZIONE AZIENDA PRODUZIONE LATTE BOVINO
DESTINATO AL TRATTAMENTO TERMICO E ALLA TRASFORMAZIONE**

Al Servizio Veterinario _____

E p.c. _____

Al Comune di _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato il _____ Luogo di nascita _____

residente nel comune di _____ via/piazza

_____ n. _____ Cod.fiscale _____

Telefono _____, nella sua qualità di :

Proprietario dell'allevamento denominato _____

Legale rappresentante della Società/Ente con Denominazione o Ragione sociale _____

_____ Cod. fiscale _____

P.IVA _____ sede legale Comune di _____

via/piazza _____ telefono _____

Chiedela registrazione dell'azienda e dell'allevamento bovino per la produzione di latte destinato al trattamento termico e alla trasformazione sito nel Comune di _____

alla via _____ località _____, ai

sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) 852/2004.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- Di allevare bovini da latte
- Di voler avviare l'attività entro 20 gg. dalla data della presente notifica
- che l'Orientamento produttivo dell'allevamento è **PRODUZIONE LATTE** **MISTO**
- che la Tipologia è : All'aperto/estensivo - Stabulato/Intensivo - Transumante
- che gli animali sono sottoposti ai controlli funzionali : sì no ;
 - sono iscritti ai libri genealogici: : sì - no
- che il latte crudo sarà destinato all'utilizzazione per la produzione di "Latte fresco pastorizzato alta qualità"

si no

Allegato A

Mod. REG_bovini_LATTE (rev. 1/2009)

- che il Detentore degli animali è : SE MEDESIMO

Oppure (se diverso)

Il sig. _____ Cod. fiscale _____ residente
nel comune di _____ via/piazza _____
telefono n. _____

- di rispettare i pertinenti requisiti generali e specifici in materia di igiene di cui all'art. 4 del Regolamento (CE) n. 852/2004
- di essere informato che la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza fondamentale ai fini dell'avvio dell'attività
- di essere consapevole che fornire false dichiarazioni è penalmente perseguibile ai sensi del DPR 445/2000
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata l'istanza e rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati.

Si allegano alla presente :

- Planimetria scala 1:100 ;
- Relazione tecnica (Capitolo 1 – Punto 3 – lettera b Linee Guida Regione Campania);
- Fotocopia documento di riconoscimento valido.

Il sottoscritto si impegna a comunicare entro sette giorni ogni variazione dei dati comunicati.

_____, lì _____

In Fede

SPAZIO RISERVATO SERVIZIO VETERINARIO

ASL _____ Servizio Veterinario

Codice assegnato :

IT

--	--	--

--	--

--	--	--

Il Medico Veterinario



Timbro